



Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/11/2015

Struttura di Missione - UOGP

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - Grande Progetto Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare - Approvazione schema di convenzione

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n.1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità di sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il Beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi progetti non ancora approvati;
- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate dal Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;
- il Comitato di Sorveglianza del PO Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 22/05/2014, è stato designato l'ing. Domenico Dell'Anno Responsabile Generale della Struttura di Missione Unità Operativa Grandi Progetti alla quale sono affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario dei Grandi Progetti;
- il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1715 del 20/11/09, e ss.mm.ii prevede che il Beneficiario ed il Responsabile Generale della UOGP (di seguito RG) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Responsabile Generale della UOGP e il Beneficiario;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 novembre 2011, n. 117 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28.03.2011;
- la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C(2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I Schede Grandi Progetti;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 107 del 10 aprile 2012 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP attribuendo tra l'altro alla stessa UOGP funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;
- con Deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato l'UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'attuazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008;

- con Deliberazione n. 732 del 19/12/2012, la Giunta regionale ha, tra l'altro:
 1. modificato la DGR n. 202/2012, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la Programmazione Unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della Programmazione 2000-2006) ed il programma "parallelo" derivante dalla terza riprogrammazione del cofinanziamento nazionale destinata al PAC Campania - Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati – la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE 284/2009;
 2. indicato il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione Europea;
 3. autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione europea, al fine di garantire il tempestivo avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;
- con Deliberazione n. 756 del 21/12/2012 la Giunta regionale ha preso atto, tra l'altro, dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ed ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, ai fini dell'attuazione del Piano di Azione Coesione, di avviare le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007–2013, con la riduzione del cofinanziamento statale;
- il Presidente della Giunta Regionale, pertanto, avviava con nota n. 20603 UDCP/Uff II del 28/12/2012 la procedura scritta per la riprogrammazione del POR Campania che si è conclusa il 15/01/2013 con nota dell'AdG n. 0033250 del 15/01/13 con l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della proposta di modifica del POR FESR 2007-2013;
- il CIPE nella seduta del 18/02/13 ha preso atto dell'informativa in ordine al III aggiornamento del Piano di Azione Coesione;
- con deliberazione n. 226 del 19/07/2013 la Giunta regionale ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione C(2013) 4196 del 05/07/13 ha modificato la precedente C(2007)4265 dell'11/09/07 di approvazione del POR Campania FESR 2007/13 fissando il tasso di cofinanziamento pari al 75%;
- con l'Allegato I alla DGR 122/2011 - Elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007-2013 – è stato individuato, quale Grande Progetto, quello denominato “Polo fieristico regionale” - CCI 2011IT161PR011 - a valere sull'Asse 02 - Competitività del sistema produttivo regionale – Obiettivo Operativo 2.5 “Infrastrutture industriali ed economiche”;
- con Deliberazione n. 18 del 07/02/2014 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, sulla base di una ricognizione effettuata anche sullo stato di attuazione dei Grandi Progetti, al fine di valutarne ipotesi di suddivisione in fasi per il completamento della programmazione 2014-2020, proposto misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking, da allocare, anche a seguito delle suddette suddivisioni in fasi, sulle risorse del Piano di Azione e Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione unitaria 2014/2020;
- con procedura scritta, avviata con nota prot. 3723/UDCP/GAB/CG del 27/02/2014, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza e conclusa con l'approvazione della proposta da parte dello stesso Comitato, così come da nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 2014.0168530 del 10.03.2014, è stata formulata ulteriore modifica del POR FESR 2007-2013;
- detta proposta di modifica POR FESR 2007-2013 è stata trasmessa in data 10.04.2014 alla CE la quale si è espressa dichiarandone la ricevibilità con nota Ares(2014)1156922 del 11.04.2014;
- nella suddetta modifica, tra l'altro, al fine di attuare in maniera più efficace il Grande Progetto “Polo Fieristico Regionale”, è apparso necessario modificare l'intervento originariamente previsto, dando maggiore risalto agli interventi di recupero, restauro e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale, monumentale e di riqualificazione urbana così come da nota del Comune di Napoli prot. n. 2014.0109613 del 10.02.2014 acquisita al prot. 2014.0105592 del 13.02.2014, con la quale si è definito l'elenco degli interventi previsti per il Grande Progetto “Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare” per un investimento complessivo pari a € 65.500.000,00, oltre iva a carico di Mostra d'Oltremare;
- conseguentemente, l'originario Grande Progetto “Polo Fieristico Regionale” presente nell'Allegato I del POR è stato ritirato con nota dell'Autorità di Gestione prot. 172674 del 11.03.2014 e sostituito dal Grande Progetto “Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare”

dall'importo totale pari a € 65.500.000, finanziamento a valere sull'Asse I - "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali";

- il Comune di Napoli con nota prot. 2014.0164369 del 27/02/2014 acquisita in pari data al prot. regionale al n. 2014,0143660 ha perfezionato la documentazione necessaria per la notifica alla Commissione Europea del Grande Progetto;
- il Grande Progetto stesso è stato notificato alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 tramite SFC del 14/03/2014 (Ares 2014/752779);
- la Commissione Europea ha dichiarato il Grande Progetto ricevibile in data 15/04/2014 con nota Ares(2014)1185326 e, con la stessa nota, ha comunicato che il GP è all'esame dei Servizi della Commissione stessa e che il CCI attribuito è il n. 2014IT161PR001;
- con successive note Ares(2014)1549152 del 15/05/2014 e Ares(2014)2259573 del 08/07/2014, la stessa Commissione Europea ha formulato preliminari osservazioni in merito a Valutazione d'Impatto Ambientale, Coerenza con le disposizioni in materia di Aiuti di Stato, caratteristiche dell'intervento, beneficiario del Progetto, analisi delle opzioni, analisi costi/benefici;
- con Decisione C(2014)8168 del 29.10.2014 la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del POR FESR 2007-2013, modificando così la decisione C(2007) 4265;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 657 del 23/12/2014 è stato preso atto della suddetta Decisione;
- con nota prot. n. 0296487 del 29/04/2015 la direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Valutazioni ambientali, nelle more dell'emissione del Decreto di propria competenza ha comunicato l'esito della preposta Commissione che si sostanzia in un'esclusione del Grande Progetto dalla suddetta procedura di VIA e in alcune prescrizioni da osservare durante le lavorazioni; con Decreto Dirigenziale n. 76 del 04/06/2015 la UOD Valutazioni ambientali – Autorità Ambientale della direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso positivamente l'iter relativo all'acquisizione dei pareri ambientali;
- con Decreto Dirigenziale n. 11 del 12/08/2014, tra l'altro, è stato:
 1. ammesso a finanziamento il Grande Progetto denominato "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare" per un importo pari a € 65.500.000,00;
 2. demandato a successivo atto l'approvazione dello schema di Convenzione;
- il Grande Progetto è stato notificato a mezzo sistema SANI 2 (n. di caso SA.39595), quale aiuto compatibile con il mercato interno ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- con Deliberazione n. 46 del 09/02/2015 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, sulla base di un nuovo aggiornamento anche sullo stato di attuazione dei Grandi Progetti, al fine di valutarne ipotesi di suddivisione in fasi per il completamento della programmazione 2014-2020, proposto misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking, da allocare, anche a seguito delle suddette suddivisioni in fasi, sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020" ovvero "Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
- la Commissione Europea, con Decisione C(2015)2771 del 30/04/2015, ha approvato "gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013)";
- la Commissione Europea, con Decisione C(2015)5934 del 19/08/2015, ha approvato il contributo finanziario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare", facente parte del programma operativo "Campania 2007-2013" per l'assistenza del FESR ai fini dell'obiettivo "Convergenza"
- l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, con nota prot. 2015.0364738 del 26/05/2015, ha richiesto l'elenco dei progetti da suddividere in fasi secondo gli orientamenti della suddetta Decisione C(2015)2771;
- il Comune di Napoli, con nota prot. 2015.0474003 del 12/06/2015 acquisita al prot. n. 2015,0421073 del 18/06/2015, ha trasmesso, in riscontro a richiesta dell'UOGP prot. n. 2015,0378680 del 01/06/2015, nota in merito alla suddivisione in fasi del Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare";

- la Struttura di Missione U.O.G.P., con nota prot. 2015,0452939 del 30/06/2015, sulla scorta delle informazioni richieste e ricevute dai beneficiari, ha trasmesso all'Autorità di Gestione le informazioni richieste, tra le quali quelle relative al Grande progetto di che trattasi;
- l'Assessore con delega ai Fondi Europei, con nota prot. 57/SP del 21/08/2015, ha richiesto al Comune di Napoli ulteriori informazioni in merito alla suddivisione del Grande Progetto su due periodi di programmazione;
- il Comune di Napoli, con nota prot. 2015,675882 del 04/09/2015, ha prodotto le ulteriori informazioni necessarie per definire compiutamente e per la successiva notifica alla Commissione Europea, da parte di Autorità di Gestione Fesr, del PO Fesr 2014 2020, avvenuta poi nel mese di Ottobre 2015;
- il Grande Progetto "Riqualficazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare" è contraddistinto dal n. CCI 2014IT161PR001, Asse 01 - Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica, Obiettivo Operativo 1.9 – Beni e siti culturali;
- DGRC n. 292 del 15/05/2015 ad oggetto POR Campania FESR 2007/2013 – Presa d'atto del Piano d'Azione Commissione Europea, Governo Italiano e Regione Campania

CONSIDERATO CHE

- con Decreto Dirigenziale n. 11 del 12/08/2014 è stato, tra l'altro, disposta l'ammissione a finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 – Beni e siti culturali del POR FESR Campania 2007-2013 del medesimo Grande Progetto di importo pari a € 65.500.000,00 di cui € 45.500.000,00 concessi a Mostra d'Oltremare S.p.A., in coerenza con le disposizioni dell'art. 53 e Capo I del Regolamento CE n. 651/2014, e € 20.000.000,00 relativi agli interventi di diretta competenza del Comune di Napoli;
- demandato a successivo atto l'approvazione dello schema di convenzione per l'attuazione del Grande Progetto;

RITENUTO DI

- potere provvedere all'approvazione dello schema di Convenzione per l'attuazione del Grande Progetto "Riqualficazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare" da sottoscrivere con il Comune di Napoli e con la Mostra d'Oltremare S.p.A. ;
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate

- di approvare lo schema di Convenzione per l'attuazione del Grande Progetto "Riqualficazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare" da sottoscrivere con il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare S.p.A.;
- di trasmettere il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria; all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013; all'UOD "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione; all'UOD "Bollettino Ufficiale, Ufficio Relazioni con il Pubblico" per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché per gli adempimenti di cui agli artt. n.26 e 27 del Dlgs. n.33/2013; al Comune di Napoli e alla Mostra d'Oltremare S.p.A.

Dell'Anno



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

CONVENZIONE

per l'attuazione del Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

tra

**la Regione Campania, con sede in Napoli alla via S. Lucia 81,
nella persona di.....**

e

**il Comune di Napoli con sede in Napoli, alla Piazza Municipio 1,
nella persona di.....**

e

**la Mostra d'Oltremare S.p.A. con sede in Napoli al Viale J.F. Kennedy, 54,
nella persona di.....**

Premesso che

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n.1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità di sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il Beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi progetti non ancora approvati;
- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate dal Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;

- il Comitato di Sorveglianza del PO Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1715 del 20/11/09, e ss.mm.ii prevede che il Beneficiario ed il Responsabile Generale della UOGP (di seguito RG) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Responsabile Generale della UOGP e il Beneficiario;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 novembre 2011, n. 117 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28.03.2011;
- la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C(2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I Schede Grandi Progetti;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 107 del 10 aprile 2012 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP attribuendo tra l'altro alla stessa UOGP funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;
- con Deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato l'UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'attuazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008;
- con Deliberazione n. 732 del 19/12/2012, la Giunta regionale ha, tra l'altro:
 1. modificato la DGR n. 202/2012, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la Programmazione Unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della Programmazione 2000-2006) ed il programma "parallelo" derivante dalla terza riprogrammazione del cofinanziamento nazionale destinata al PAC Campania - Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati – la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE 284/2009;
 2. indicato il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione Europea;
 3. autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione europea, al fine di garantire il tempestivo avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;
- con Deliberazione n. 756 del 21/12/2012 la Giunta regionale ha preso atto, tra l'altro, dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ed ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

FESR 2007-2013, ai fini dell'attuazione del Piano di Azione Coesione, di avviare le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013, con la riduzione del cofinanziamento statale;

- il Presidente della Giunta Regionale, pertanto, avviava con nota n. 20603 UDGP/Uff II del 28/12/2012 la procedura scritta per la riprogrammazione del POR Campania che si è conclusa il 15/01/2013 con nota dell'AdG n. 0033250 del 15/01/13 con l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della proposta di modifica del POR FESR 2007-2013;
- il CIPE nella seduta del 18/02/13 ha preso atto dell'informativa in ordine al III aggiornamento del Piano di Azione Coesione;
- con deliberazione n. 226 del 19/07/2013 la Giunta regionale ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione C(2013) 4196 del 05/07/13 ha modificato la precedente C(2007)4265 dell'11/09/07 di approvazione del POR Campania FESR 2007/13 fissando il tasso di cofinanziamento pari al 75%;
- con l'Allegato I alla DGR 122/2011 - Elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007-2013 - è stato individuato, quale Grande Progetto, quello denominato "*Polo fieristico regionale*" - CCI 2011/IT161PR011 - a valere sull'Asse 02 - Competitività del sistema produttivo regionale - Obiettivo Operativo 2.5 "Infrastrutture industriali ed economiche";
- con Deliberazione n. 18 del 07/02/2014 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, sulla base di una ricognizione effettuata anche sullo stato di attuazione dei Grandi Progetti, al fine di valutarne ipotesi di suddivisione in fasi per il completamento della programmazione 2014-2020, proposto misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking, da allocare, anche a seguito delle suddette suddivisioni in fasi, sulle risorse del Piano di Azione e Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione unitaria 2014/2020;
- il Comune di Napoli con nota prot. 2014.0164369 del 27/02/2014 acquisita in pari data al prot. regionale al n. 2014.0143660 ha perfezionato la documentazione necessaria per la notifica alla Commissione Europea del Grande Progetto;
- con procedura scritta, avviata con nota prot. 3723/UDGP/GAB/CG del 27/02/2014, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza e conclusa con l'approvazione della proposta da parte dello stesso Comitato, così come da nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 2014.0168530 del 10.03.2014, è stata formulata ulteriore modifica del POR FESR 2007-2013;
- nella suddetta modifica, tra l'altro, al fine di attuare in maniera più efficace il Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale", è apparso necessario modificare l'intervento originariamente previsto, dando maggiore risalto agli interventi di recupero, restauro e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale, monumentale e di riqualificazione urbana così come da nota del Comune di Napoli prot. n. 2014.0109613 del 10.02.2014 acquisita al prot. 2014.0105592 del 13.02.2014, con la quale si è definito l'elenco degli interventi previsti per il Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare" per un investimento complessivo pari a € 65.500.000,00, oltre iva a carico di Mostra d'Oltremare;
- conseguentemente, l'originario Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale" presente nell'Allegato I del POR è stato ritirato con nota dell'Autorità di Gestione prot. 172674 del 11.03.2014 e sostituito dal Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare" dall'importo totale pari a € 65.500.000, finanziamento a valere sull'Asse I - "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali", poi notificato alla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006, tramite SFC del 14/03/2014 (Ares 2014/752779);
- la proposta di modifica del POR FESR 2007-2013 è stata trasmessa in data 10.04.2014 alla CE la quale si è espressa dichiarandone la ricevibilità con nota Ares(2014)1156922 del 11.04.2014, mentre ha dichiarato il



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

Grande Progetto ricevibile in data 15/04/2014 con nota Ares(2014)1185326 e, con la stessa nota, ha comunicato che il GP era all'esame dei Servizi della Commissione stessa e che il CCI attribuito è il n. 2014IT161PR001;

- con successive note Ares(2014)1549152 del 15/05/2014 e Ares(2014)2259573 del 08/07/2014, la stessa Commissione Europea ha formulato preliminari osservazioni in merito a Valutazione d'Impatto Ambientale, Coerenza con le disposizioni in materia di Aiuti di Stato, caratteristiche dell'intervento, beneficiario del Progetto, analisi delle opzioni, analisi costi/benefici;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 22/05/2014, è stato designato l'ing. Domenico Dell'Anno Responsabile Generale della Struttura di Missione Unità Operativa Grandi Progetti alla quale sono affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario dei Grandi Progetti;
- con Decisione C(2014)8168 del 29.10.2014 la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del POR FESR 2007-2013, modificando così la decisione C(2007) 4265;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 657 del 23/12/2014 è stato preso atto della suddetta Decisione;
- con nota prot. n. 0296487 del 29/04/2015 la direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Valutazioni ambientali, nelle more dell'emissione del Decreto di propria competenza ha comunicato l'esito della preposta Commissione che si sostanzia in un'esclusione del Grande Progetto dalla suddetta procedura di VIA e in alcune prescrizioni da osservare durante le lavorazioni;
- con Decreto Dirigenziale n. 76 del 04/06/2015 la UOD Valutazioni ambientali – Autorità Ambientale della direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso positivamente l'iter relativo all'acquisizione dei pareri ambientali;
- con Decreto Dirigenziale n. 11 del 12/08/2014, tra l'altro, è stato:
 1. ammesso a finanziamento il Grande Progetto denominato "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare" per un importo pari a € 65.500.000,00;
 2. demandato a successivo atto l'approvazione dello schema di Convenzione;
- il Grande Progetto è stato notificato a mezzo sistema SANI 2 (n. di caso SA.39595), quale aiuto compatibile con il mercato interno ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- con Deliberazione n. 46 del 09/02/2015 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, sulla base di un nuovo aggiornamento anche sullo stato di attuazione dei Grandi Progetti, al fine di valutarne ipotesi di suddivisione in fasi per il completamento della programmazione 2014-2020, proposto misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking, da allocare, anche a seguito delle suddette suddivisioni in fasi, sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020" ovvero "Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
- la Commissione Europea, con Decisione C(2015)2771 del 30/04/2015, ha approvato *"gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013)"*;
- l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, con nota prot. 2015.0364738 del 26/05/2015, ha richiesto l'elenco dei progetti da suddividere in fasi secondo gli orientamenti della suddetta Decisione C(2015)2771;
- il Comune di Napoli, con nota prot. 2015.0474003 del 12/06/2015 acquisita al prot. n. 2015.0421073 del 18/06/2015, ha trasmesso, in riscontro a richiesta dell'UOGP prot. n. 2015.0378680 del 01/06/2015, nota in



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

merito alla suddivisione in fasi del Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare";

- la Struttura di Missione U.O.G.P., con nota prot. 2015.0452939 del 30/06/2015, sulla scorta delle informazioni richieste e ricevute dai beneficiari, ha trasmesso all'Autorità di Gestione le informazioni richieste, tra le quali quelle relative al Grande progetto di che trattasi;
- la Commissione Europea, con Decisione C(2015)5934 del 19/08/2015, ha approvato il contributo finanziario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare", facente parte del programma operativo "Campania 2007-2013" per l'assistenza del FESR ai fini dell'obiettivo "Convergenza"
- l'Assessore con delega ai Fondi Europei, con nota prot. 57/SP del 21/08/2015, ha richiesto al Comune di Napoli ulteriori informazioni in merito alla suddivisione del Grande Progetto su due periodi di programmazione;
- il Comune di Napoli, con nota prot. 2015.675882 del 04/09/2015, ha prodotto le ulteriori informazioni necessarie per definire compiutamente e per la successiva notifica alla Commissione Europea, da parte di Autorità di Gestione Fesr, del PO Fesr 2014 2020, avvenuta poi nel mese di Ottobre 2015;
- con decreto Dirigenziale n. ... del è stata approvata la presente convenzione;
- il Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare" è contraddistinto dal n. CCI 2014IT161PR001, Asse 01 - Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica, Obiettivo Operativo 1.9 – Beni e siti culturali

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania - Unità Operativa Grandi Progetti (d'ora in poi UOGP), il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare S.p.A per l'attuazione degli interventi del Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare", CCI n. 2014IT161PR001, ammesso a finanziamento con D.D. n. 11 del 12/08/2014, per l'importo di € 65.500.000,00 di cui € 49.125.000,00 a valere sull'Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 - del POR FESR 2007/2013, e € 16.375.000,00 a valere sulla quota nazionale, oltre iva a carico di Mostra d'Oltremare.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare, ciascuno per gli interventi di propria competenza così come specificato in tabella 1 del successivo articolo 4, si obbligano a garantire:

- il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 76 del 04/06/2015 adottato dalla UOD Valutazioni ambientali – Autorità Ambientale della direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale;



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. CE n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario;
- l'invio al Responsabile Generale della UOGP, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Responsabile Generale della UOGP, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. CE n.1083/2006 e s.m.i.¹, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni della UOGP;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata, e di un CUP Master per l'intero GP;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

¹ L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro alla UOGP di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. CE n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006;
- la produzione della documentazione di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2015)2771 del 30/04/2015 che ha approvato "gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013)";
- il rispetto del regolamento 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- il rispetto del regolamento 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
- il rispetto del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed in particolare dell'art. 53 "Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio" e che gli interventi previsti nel GP, sia per tipologia di lavori sia per finalità d'uso, sia per dimensione finanziaria rispettano le caratteristiche richieste per gli aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio, sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato in quanto soddisfano le condizioni di cui all'articolo 53 e al capo I del citato regolamento (UE) 651/2014;
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, UOGP, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE;
- il rispetto del "protocollo di legalità" sottoscritto in data 01/08/2007 di cui alla DGR n. 1601/2007 e, per quanto di competenza, del "protocollo di azione" di vigilanza collaborativa sottoscritto il 15/10/2015 dal Presidente della Giunta Regionale della Campania con l'Autorità di Nazionale Anticorruzione, ratificato con DGR n. 493 del 21/10/2015;
- la nomina, su designazione del Responsabile Generale dell'UOGP, di due componenti della Commissione di collaudo di cui uno appartenente all'UOGP e l'altro su indicazione del Responsabile della Programmazione Unitaria, osservando il dettato del comma 5 dell'art.141 del D.Leg.vo n.163/06.

Il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare sono tenuti a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili, anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza che la DGR 122/2011 attribuisce alla UOGP.



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

Con la stipula della presente Convenzione la UOGP si impegna, nei confronti del Comune di Napoli e della Mostra d'Oltremare, a:

- modificare, il decreto di ammissione a finanziamento e riformulare la presente convenzione in relazione all'ammissibilità delle singole operazioni al PO Fesr 2014-2020, al nuovo cronogramma presentato, in coerenza con gli *"Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n. 2771 del 30/04/2015"*, con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla DGR 46/2015, e con le Decisioni che potranno essere assunte dalla Commissione Europea con particolare riguardo alla suddivisione in fase del Grande Progetto;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
 - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
 - comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare inviano i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

Le parti si impegnano a definire le modalità per l'esercizio della vigilanza/sorveglianza che la Deliberazione di Giunta regionale n. 122/2011 pone in capo alla UOGP.

Le parti convengono di mantenere tutti gli impegni in coerenza con le Decisioni comunitarie di approvazione dei Grandi Progetti, con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007 – 2013 di cui alla Decisione C(2015) 2771 del 30/04/2015, nonché con il Manuale di attuazione del POR;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09, la UOGP è tenuta a:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Comune di Napoli e della Mostra d'Oltremare, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- prevedere clausole di condizionalità del finanziamento erogato ai beneficiari, vincolate al rispetto delle disposizioni normative in merito;
- informare il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare, che accettando il finanziamento, essi accettano di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetto e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- designare un componente della UOGP, quale referente per le attività inerenti i temi della comunicazione e dell'informazione e quale interfaccia con l'Autorità di Gestione;
- aggiornare costantemente l'Unità per l'Attuazione del Piano di Comunicazione in merito ad eventuali azioni o attività informative realizzate, fornendo degli esempi delle attività realizzate;
- semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali, GP "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dal beneficiario.

Il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare, dal canto loro, si impegnano a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.94/2009 e s.m.i. .

La comunicazione deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici, sono tenuti:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni,
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, entro sei mesi dal completamento dell'operazione.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare sono tenuti a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare devono garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Comune di Napoli e dalla Mostra d'Oltremare nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, può essere richiesto in seguito all'ammissione a finanziamento dell'operazione fino ad un massimo del 20% del costo dell'operazione, in funzione della spesa che prevedibilmente potrà essere effettuata prima del 31/12/2015, anche prima dell'avvio dei lavori.

La richiesta di anticipazione dovrà essere corredata della documentazione indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR ossia:

- formale impegno allo svolgimento delle procedure di appalto entro i termini definiti dal Decreto di ammissione a finanziamento o comunicati dalla UOGP, in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge.

Inoltre, nella richiesta, il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare, in qualità di Enti di diritto pubblico, dichiareranno di garantire l'anticipazione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 lettera a) punto ii) del Reg. Ce 539/09, facendo transitare sul conto dedicato le risorse ricevute e impegnandosi ad utilizzarle esclusivamente per l'attuazione del progetto, ovvero a restituirle all'Amministrazione regionale in caso di mancato utilizzo.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del valore del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare trasmettono alla UOGP la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Responsabile Generale della UOGP, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento ammesso.

Il saldo viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del 100% delle spese previste per l'operazione, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Responsabile Generale della UOGP può decidere di rimborsare, in favore del Comune di Napoli e

**POR Campania FESR 2007-2013**

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

della Mostra d'Oltremare, fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare devono attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare comunicano gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Responsabile Generale della UOGP della check-list del adeguatamente compilata.

Per la realizzazione del GP "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare" è previsto un investimento complessivo pari ad € 65.500.000,00 a valere sull'Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e siti culturali" - del POR FESR Campania 2007/2013, con il previsto tasso di finanziamento come da Decisione della Commissione Europea C(2015)5934 del 19/08/2015, oltre iva a carico di Mostra d'Oltremare.

Gli interventi previsti nel Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare", sono quelli di cui alla seguente tabella 1 corredata della competenza alla realizzazione, che saranno oggetto di riscontro e revisione, sia in seguito alle verifiche di ammissibilità al POR Fesr 2014-2020 degli Uffici competenti (anche da parte della CE), sia in funzione della suddivisione su due periodi di programmazione (2007/2013 – 2014/2020).

Tabella 1

Soggetto competente alla realizzazione	Interventi
Mostra d'Oltremare	1. Interventi di restauro conservativo e recupero di edifici del patrimonio architettonico monumentale, degli spazi aperti e dei varchi d'ingresso K e T della Mostra d'Oltremare
	Restauro e consolidamento della Torre delle Nazioni
	Restauro dei Padiglioni Monumentali Libia, Rodi, Albania e Fisica Teorica
	Riqualificazione degli Ingressi alla Mostra d'Oltremare - viale Kennedy e via Terracina
	Infrastrutture a servizio degli immobili esistenti e aree esterne
	Restauro del Padiglione delle Missioni
	Recupero dell'antica strada romana e il tempio
Comune di Napoli	2. Interventi di riqualificazione degli assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare
	Via Beccadelli, Via Terracina, Viale Giochi del Mediterraneo, Viale Marconi, Via Barbagallo, Via Cinthia, Piazzale Tecchio, Via G.B. Marino, Sottopasso Via Claudio, Viale Augusto, Viale Kennedy

In caso di mancata produzione e/o conformità della documentazione allegata alle istanze di richiesta la Regione si riserva di non concedere le ulteriori erogazioni, fino al completamento della documentazione richiesta.

La gestione finanziaria degli interventi, come anticipato, deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal POR FESR Campania 2007-2013.

Il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito all'articolo 15 del Reg. (CE) n. 1828/2006, tramite l'adozione del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità di Gestione, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

Nelle procedure di affidamento degli interventi il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare devono tener conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari.

Nel caso in cui, anche per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi e/o attività previsti non siano realizzabili, si applicano comunque le disposizioni concernenti i Grandi Progetti. Le parti convergono pertanto di mantenere tutti gli impegni in coerenza con le Decisioni comunitarie di approvazione dei Grandi Progetti, con la Decisione C(2015)2771 del 30/04/2015, che ha approvato "gli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013)", con le deliberazioni della Giunta Regionale Campania afferenti i grandi progetti ed in particolare con la DGRC n. 18 del 07/02/2014, nonché con il Manuale di attuazione del POR.

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto (economie di gara, di realizzazione o derivanti da interventi non realizzati, ecc.) rientrano nelle disponibilità della Regione Campania - Autorità di Gestione POR-FESR 2007-2013.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008 e s.m.i. e dal Manuale di attuazione del POR FESR approvato con DGR n.1715/2009 e ss.mm.ii..

Inoltre, essendo prevista la suddivisione del Grande Progetto in fasi sui due cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020, le spese da effettuare dovranno essere coerenti con la programmazione relativa al periodo 2014-2020 e quindi rispondenti ai relativi regolamenti.

Articolo 6. Verifiche e controlli

La UOGP svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Comune di Napoli e di Mostra d'Oltremare e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati dal Comune di Napoli e da Mostra d'Oltremare per le rispettive competenze, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;

- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Comune di Napoli e/o la Mostra d'Oltremare e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Comune di Napoli e della Mostra d'Oltremare ;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Comune di Napoli e della Mostra d'Oltremare ;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, il Responsabile Generale della UOGP verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, la UOGP può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Comune di Napoli e alla Mostra d'Oltremare le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Responsabile Generale della UOGP potrà procedere ad acquisire dal Comune di Napoli e dalla Mostra d'Oltremare eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Qualora all'esito dei controlli e/o dell'acquisizione di controdeduzioni e integrazioni le spese effettuate non dovessero risultare ammissibili le stesse saranno a carico del Comune di Napoli e della Mostra d'Oltremare.

Il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare sono responsabili della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che svolgono sui propri atti devono essere



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

formalizzate attraverso la check list a cura dei responsabili del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Responsabile Generale della UOGP in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare garantiscono alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Essi sono tenuti, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare sono, infine, tenuti a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre la UOGP è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con la gestione degli interventi. Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria, nazionale, sulla ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.

Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Comune di Napoli e per la Mostra d'Oltremare di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dalla UOGP in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.

La UOGP, in ragione del Protocollo di Azione di Vigilanza Collaborativa, sottoscritto in data 15/10/2015 dal Presidente della Giunta regionale della Campania con l'Autorità anticorruzione (ANAC) e ratificato con Delibera di Giunta n. 492 del 21/10/2015, si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva di cui all'art. 1456 c.c., nell'ipotesi in cui nei confronti dei Rappresentanti legali o dei Dirigenti con funzioni specifiche relative all'attuazione del Grande Progetto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di agli artt., 117 cp, 318 cp, 319 cp, 319 bis cp, 319 ter cp, 319 quater cp, 320 cp, 322 cp, 322 bis cp, 346 bis cp, 353 cp 353 bis cp;

Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, l'UOGP) rimane estranea ai rapporti del Comune di Napoli e della Mostra d'Oltremare con qualsiasi altro soggetto terzo in dipendenza della realizzazione delle opere



POR Campania FESR 2007-2013

Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti culturali"
Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare"

affidenti il G.P. Il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare pertanto, terranno indenne e manlevata la Regione Campania e la UOGP da ogni molestia, pretesa, azione, ragione e diritto di terzi, comunque, originatisi dalla presente Convenzione.

Articolo 8. Entrata in vigore, validità e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

La validità della presente convenzione è collegata all'approvazione della programmazione 2014-2020, e/o agli esiti della ricognizione, in corso a cura dell'Autorità di Gestione del POR FESR ai sensi della Delibera di Giunta regionale 46 09/02/2015 di cui alle premesse, tra cui ricade anche la suddivisione in fasi su due periodi di programmazione (2007-2013 e 2014-2020) dei Grandi Progetti. Eventuali necessarie modifiche e/o integrazioni alla presente convenzione, derivanti anche da dette verifiche, saranno apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dalla UOGP dal Comune di Napoli e/o dalla Mostra d'Oltremare.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente convenzione sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dalla UOGP dal Comune di Napoli e/o dalla Mostra d'Oltremare.

Articolo 9. Controversie

Eventuali controversie che insorgano nell'attuazione della presente convenzione sono di competenza del Foro di Napoli. Il Comune di Napoli, con sede in Napoli, alla Piazza Municipio 1, rappresentato da e la Mostra d'Oltremare S.p.A., con sede in Napoli al Viale J.F. Kennedy, 54, rappresentata dasottoscrivono e dunque accettano il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il